

Alla dott.ssa Maria Antonietta Bianchi Pitter
Presidente della F.I.S.M. provinciale di Pordenone
Al Direttivo della F.I.S.M. Provinciale di Pordenone
Ai Presidenti delle Scuole dell'Infanzia della Diocesi di Concordia Pordenone
Alle Coordinatrici e alle Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia
e a tutti i Collaboratori

L'emergenza sanitaria di questo periodo colpisce tutte le realtà, economiche, scolastiche, imprenditoriali, sanitarie, e perfino le Comunità cristiane e costringono a «decisioni gravi e dolorose ma necessarie, per la salute e per il bene comune, finalizzate a fronteggiare le presenti criticità fino a sospendere ogni attività scolastica e anche le celebrazioni religiose aperte al pubblico.

A tutti viene chiesto di condividere uniti il senso di cittadinanza che porta i credenti al rispetto di regole in un clima di reciproca collaborazione» (Commissione Episcopale Triveneta).

La reazione al coronavirus, l'impegno, la silenziosa ed eroica dedizione e sacrificio di tutti gli operatori sanitari nelle strutture del nostro territorio, l'intervento pieno di saggezza e umanità del nostro presidente della Repubblica Sergio Mattarella, le aggiornate disposizioni delle autorità civili ed ecclesiastiche, dimostrano quanto sia importante lottare insieme e con responsabilità per il bene comune.

Tutti i cittadini, e noi, in particolare, che operiamo nell'ambito educativo a servizio delle nuove generazioni e delle loro famiglie, non possiamo lasciarci vincere dalla paura e dallo sconforto per le ulteriori difficoltà che dobbiamo affrontare.

Coscienti della missione ecclesiale che caratterizza l'identità delle nostre Scuole parrocchiali, viviamo questo momento di preoccupazione come positiva opportunità di cambiamento e di conversione religiosa e culturale, che «rimetta al centro di tutto la persona del Bambino come soggetto di diritti per la sua debolezza e fragilità. Per i nostri Bambini siamo chiamati a investire le nostre migliori energie e a metterci a servizio del bene di tutti.

Che cosa significa "servizio"?

«Il servizio, pilastro della cultura dell'incontro, significa chinarsi su chi ha bisogno e tendergli la mano, senza calcoli, senza timore, con tenerezza e comprensione, ... lavorare a fianco dei più bisognosi e stabilire con loro relazioni umane di vicinanza e legami di solidarietà». (Messaggio di Papa Francesco del 12 settembre 2019).

Non è questo il tempo per lasciarci sopraffare dal pessimismo che ci preoccupa in questi giorni.

Guardiamo al presente come luce che illumina le scelte, come inizio di un periodo che non conosciamo ma ci auguriamo fecondo e ricco di soddisfazioni. Forse, questo tempo di prova ci obbliga a scendere dai nostri piedestalli autoreferenziali per riscoprire la preghiera e l'ascolto della Parola di Dio.

Papa Francesco ci invita a promuovere insieme ed attivare un "comune patto educativo" per costruire un mondo migliore rinnovando la nostra passione per una educazione sempre più inclusiva. (*idem*)

Nella imminenza della Pasqua, che segna il passaggio dalla morte alla vita, il Signore doni a tutti noi e al mondo intero la forza ed il coraggio per superare l'attuale emergenza e per riprendere la nostra vita con maggior entusiasmo e fiducia per il bene dei Bambini a noi affidati e delle loro famiglie.

A nome mio personale e del nostro stimato Vescovo Giuseppe Pellegrini invio l'augurio di una rapida ripresa. Il Cristo risorto ci sia vicino con la Sua benedizione e ci aiuti a vivere questa esperienza con nel cuore la speranza, la gioia e l'amore solidale e fraterno.

Pordenone, 12 marzo 2020.

Il consulente ecclesiastico FISIM

acc. Livio Toru'220